

L'APPUNTAMENTO

Domani al Natta arriva la Carovana della Buona scuola

Domani fa tappa al Natta, dalle 15 alle 17, la Carovana della Buona scuola, l'iniziativa lanciata dal governo per raccogliere esempi di buone pratiche nella scuola italiana. Bergamo è una delle città prescelte. Domani sarà a Bergamo Francesco Luccisano,

bergamasco e capo della segreteria tecnica del ministro dell'Istruzione Stefania Giannini, che illustrerà i punti chiave della proposta di riforma. Insieme a Luccisano ci saranno il provveditore Patrizia Graziani e il suo omologo di Brescia Mario Maviglia. L'incontro sarà un dibattito aperto, durante il quale potranno

prendere parola tutti i presenti. Hanno già confermato la partecipazione alcuni esponenti del mondo scolastico e universitario, del settore produttivo e sociale, dell'associazionismo, genitori e studenti, ma proprio per l'importanza dei temi che saranno trattati sono invitati a partecipare tutti, anche coloro

che non sono da considerarsi strettamente addetti ai lavori, ma che sicuramente sono interessati o coinvolti a vario titolo nel dibattito. La Buona scuola proposta dal governo Renzi mette al centro del dibattito punti come la stabilizzazione dei precari, la formazione continua e l'alternanza scuola-lavoro.



Volontari al lavoro per spalare il fango dalle strade di Genova FOTO ANSA

In Ateneo

Dal primo ottobre in carica i nuovi rappresentanti

Sono entrati in carica il primo ottobre scorso i nuovi rappresentanti degli studenti per il biennio 2014/2016. Alle elezioni aveva fatto incetta di voti la lista Uni+, che così si è guadagnata il diritto di vedere seduti nei banchi dei più importanti organi accademici i propri rappresentanti, lasciando solo quattro posizioni ai candidati di Universitari per UniBg. In Senato siedono quindi Francesco Chiesa, Rita Pescatore e Roberto Pinotti. Nel Cda sono stati eletti Marco Bonomelli e Marco

Cuccui, mentre nel Nucleo di valutazione s'invia Filippo Butera. I membri eletti nel Comitato per lo sport universitario sono Mattia Ratti e Enrico Ubiali (Universitari per UniBg), mentre nel Comitato regionale per il diritto allo studio universitario è stato eletto Paolo Maranzano. Poi ci sono i rappresentanti degli studenti che siedono nelle Commissioni paritetiche dei singoli dipartimenti: Sara Lo Maglio e Mirko Maggioni per Giurisprudenza; Francesco Cambareri,

Matteo Carlessi e Paola Francione (Universitari per UniBg) per Ingegneria; Laura Cicirata, Maria Cristina Gallizzi e Marta Rodeschini per Lettere e Filosofia; Andrea Argetta, Giovanni Bonetti, Mara Rondi e Marianna Tomelleri per Lingue e letterature straniere; Christian Ferri, Diego Nava, Alessandro Saccogna e Matteo Villa (Universitari per UniBg) per Scienze aziendali e metodi qualitativi; Filippo Arnoldi (Universitari per UniBg), Patrizia Bertorelli, Rossana Bolzan Kayirangwa e Manuela Passalacqua per Scienze umane e sociali. L'insieme degli studenti eletti nei singoli organi accademici costituisce la nuova Consulta che ha eletto presidente Marta Rodeschini.

Universitari in campo per aiutare Genova

Iniziativa della consulta in città e a Dalmine Domani e martedì banchetti per la raccolta fondi

ALICE BASSANESI

Genova chiama e i ragazzi dell'Università degli Studi di Bergamo rispondono.

Dopo l'emergenza che ha segnato la Liguria, e in particolare la provincia di Genova, la Consulta studentesca dell'Università si è data da fare per organizzare una raccolta fondi da destinare alle popolazioni colpite dall'emergenza. «Abbiamo deciso - spiega Marta Rodeschini, presidente della Consulta - di allestire due giorni di banchetti per raccogliere fondi da destinare ai territori colpiti e alle loro popolazioni. In queste ore, mentre il maltempo ha allentato la sua forza, migliaia di persone stanno lavorando per ricostruire ciò che l'acqua ha portato via. Sono momenti in cui bisogna unire le forze e proprio per questo anche noi abbiamo voluto proporre di dare il nostro contributo. Siamo coscienti che con il nostro aiuto non arriveremo mai a risolvere la situazione, ma siamo anche convinti della necessità di lanciare un segnale di affetto e solidarietà verso i nostri connazionali. Chiediamo quindi a chiunque possa di dare il proprio contributo».

Banchetti in ateneo

I banchetti per la raccolta dei fondi verranno allestiti in ogni sede dell'Università: in via dei Caniana, in via Salvecchio, a Sant'Agostino e a Dalmine. «Grazie alla disponibilità dei rappresentanti e di alcuni studenti - continua Rodeschini - saremo presenti nelle sedi sia lunedì che martedì, dalle 9 alle 17. Quanto raccoglieremo verrà versato direttamente alla Caritas diocesana di Genova, che ha aperto un conto corrente vinco-



Gli studenti universitari raccolgono fondi per gli alluvionati

L'iniziativa degli ultrà

Raccolta fondi ai cancelli dello stadio

Latifoseria nerazzurra ha organizzato per oggi, in occasione di Atalanta-Parma (in programma alle 15 al Comunale) una raccolta fondi da destinare alla Liguria. Le offerte finiranno alla Crocerossa di Montoggio, un paesino vicino Genova fortemente danneggiato dall'alluvione.

Tutti potranno contribuire: ai cancelli sarà possibile lasciare la propria offerta. Saranno poi gli stessi tifosi - al suono dello slogan «Ultrà nella vita, non solo alla partita» - a far pervenire il denaro alla Crocerossa. Ma la solidarietà in nerazzurro va anche oltre: accanto alla raccolta di fondi, un gruppo formato da cinque giovani della Nord ha deciso di armarsi di pala e partire alla volta di Genova dove, nei giorni scorsi, ha attivamente aiutato la popolazione del capoluogo ligure a spalare il fango.

lato per rispondere all'emergenza: i destinatari del nostro piccolo contributo saranno le famiglie sfollate (ce ne sono poche, ma ce ne sono) e i piccoli commercianti, che avevano come loro unica fonte di reddito quella dei negozi rovinati dalle inondazioni.

Già l'anno scorso la Consulta degli studenti si era mobilitata per dimostrare la propria vicinanza alla popolazione sarda colpita dall'alluvione, raccogliendo ben 1.958 euro. E se in Università si raccoglieranno solo offerte in denaro, contemporaneamente, al Toolbox in via Pignolo, 42 (ma nel corso della settimana anche presso gli istituti superiori della città) gli studenti raccoglieranno anche materiale che servirà a Genova per continuare a lavorare al ritorno alla normalità: vanghe, guanti, detersivi, ma anche pennelli e vernici. L'iniziativa, denominata «Riacendiamo la lanterna», è stata promossa dalle associazioni studentesche UdS (Unione degli Studenti), FdS (Federazione degli Studenti), Uni+ e Toolbox Cgil. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Noi studenti vogliamo impressionare. Con le idee»

L'anno scolastico 2014/2015 ha il volto sorridente di quattro bambini della scuola dell'infanzia di Valbrembo, la voce del coro Polifonico misto del liceo musicale Secco Suardo e dell'orchestra provinciale delle scuole medie e l'entusiasmo appassionato del vicepresidente della consulta degli studenti di Bergamo, Daniele Pinotti. Gli studenti sono al centro della scuola, e a maggior ragione sono loro a essere al centro dell'inaugurazione ufficiale dell'anno scolastico in corso, celebrato ieri mattina alla presenza delle autorità scolastiche e territo-

riali presso il liceo Secco Suardo. «Mi piace pensare che questa sia la nostra festa, la festa di tutti noi studenti - ha detto Pinotti - . Studenti che oggi sono qui da ogni parte della provincia, dalle Valli alla Bassa. Vogliamo una scuola dove a impressionare siano gli studenti, e lo facciamo grazie alle loro idee, non a causa delle proteste. Parteciperemo quindi all'incontro di lunedì (domani, ndr) con il rappresentante del ministero proprio per prender parte attivamente al progetto di rilancio



L'inaugurazione al Secco Suardo

della scuola». Studenti al centro anche nella visione del presidente della Provincia Matteo Rossi. «Scuola, disabilità e disastri idrogeologici saranno le nostre priorità. Proprio per questo faremo in modo che la Consulta studentesca possa avere un seggio per interagire direttamente con noi, perché vogliamo sentire la loro voce, perché il dialogo è fondamentale».

A fare gli onori di casa il presidente del Secco Giuseppe Pezzoni, e il sindaco di Bergamo Gior-

gio Gori. Presenti anche Claudia Terzi, assessore regionale all'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Giuseppe Zafarana, Generale di Divisione Comandante dell'Accademia della Guardia di Finanza, e monsignor Francesco Beschi, vescovo di Bergamo, che ha ricordato che «attraverso la scuola si stabiliscono legami che fanno crescere, ma anche legami interiori che fanno crescere una personalità nel suo complesso».

«La scuola bergamasca - ha concluso la dirigente dell'Uffi-

cio scolastico territoriale, Patrizia Graziani - rappresenta in molti ambiti una scuola di eccellenza: nella matematica e nella digitalizzazione, nella scienza, nella musica, grazie al legame con l'Università e all'alternanza scuola-lavoro. Agli studenti possiamo solo dire che ci serve il loro stupore: devono mettersi in gioco con la loro capacità di farsi stupire, noi consegneremo gli strumenti culturali necessari a una crescita culturale e sociale». ■

Al. Bas.